

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE**

**1. NUMERO AZIONE**

4

**1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Servizi per l'accesso e la presa in carico	Centro Polifunzionale Distrettuale				
	Telefonia Sociale ( area dipendenza) Rafforzamento degli Interventi di sostegno al contesto familiare: - valutazione multidimensionale per l'accesso e la presa in carico socio-psico-educativa dei minori e delle loro famiglie; - attivazione reti interistituzionali e interventi multidisciplinari  Sostegno socio educativo domiciliare  Sostegno alla domiciliarità familiare  Specifici sostegni in presenza di un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita  Attivazione sostegni innovativi ( percorsi gruppali etc..)	Accesso e presa in carico	X		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento.

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

#### Premessa

Il Distretto Socio-Sanitario n. 52, tra le azioni del Piano di Zona 2013-2015, prevedeva l'azione progettuale denominata "Centro funzionale per la presa in carico dei bisogni socio- assistenziali dei cittadini ed équipe per la tutela dei minori e dei legami familiari del DS 52".

L'équipe multidisciplinare del servizio implementato su tutto il territorio distrettuale ha consentito, negli anni, anche in stretta connessione con tutte le istituzioni operanti, a diverso livello, ( es: servizi sociali professionali scuole, servizi specialistici, autorità giudiziaria etc. ) una maggiore intercettazione della domanda di aiuto, implicita ed esplicita, da parte di minori e famiglie, potenziando e differenziando, gli interventi e i sostegni a loro dedicati.

Pertanto, coerentemente con le disposizioni delle linee guida per la redazione del Piano di Zona 2019/2020, a valere del medesimo Piano, si propone la presente azione progettuale, al fine di consolidare e ampliare l'offerta dei servizi già programmati e efficacemente realizzati con la precedente programmazione 2013/2015.

L'azione, proprio per l'istituzione di un Centro territoriale "**multidisciplinare**", favorisce, in raccordo con tutta la rete dei servizi dedicati, una maggiore e migliore fruibilità da parte di tutto il target dei destinatari degli interventi, meglio sotto specificati.

L'équipe specialistica del progetto, al fine di promuovere benessere nei singoli e nei nuclei familiari che vivono particolari criticità e disagi, opererà, mediante un approccio psico-sociale integrato e sistemico, quindi centrando la sua particolare attenzione alle dinamiche familiari, e di queste ultime in riferimento allo specifico contesto socio-economico di appartenenza .

L'azione progettuale, quindi, prevede l'attivazione di un Centro **Distrettuale** per minori e famiglie in condizione di fragilità, all'interno del quale l' équipe multidisciplinare ( dall'accesso, alla presa in carico, all'attivazione degli interventi e la loro valutazione), opererà, sia internamente che esternamente, in modo sinergico e integrato, attivando tutte le reti informali e formali presenti sul territorio distrettuale.

Le aree di intervento dell'équipe sono le seguenti:

- presa in carico specialistica ( analisi e valutazione multidimensionale dei bisogni, progetto d'intervento personalizzato, monitoraggio e valutazione), di famiglie e minori, su cui gravano situazioni che si connotano a grave rischio sociale, su valutazione dei servizi minori dei Comuni del Distretto, su segnalazione diretta o dei vari servizi territoriali, oltre che per mandato dell'autorità giudiziaria ( Procura/Tribunale Minori , Tribunale ordinario etc)
- raccordo, con la rete allargata dei servizi socio-sanitari territoriali ( servizi sociali professionali dei Comuni; ufficio Rei/Rdc; centri aggregativi; consultori; SERD; NPI ; DSM; UEPE; USSM etc.. ) ;
- attivazione di percorsi per il sostegno e il recupero di una genitorialità responsabile;
- gestione interventi nell'ambito dello spazio neutro, affido familiare/preadottivo;
- gestione rapporti con l'autorità giudiziaria ( relazioni di valutazione/proposte interventi, partecipazione udienze, etc..);
- attivazione di interventi di sostegno socio-educativo domiciliare al fine sia di prevenire forme di istituzionalizzazione ,che di promuoverne le dimissione da esse, supportando il percorso di reinserimento in famiglia;
- interventi di psicopedagogia scolastica presso gli istituti scolastici del territorio, con la possibilità di programmare interventi, presso gli istituti territorialmente più a rischio e/o con una maggiore presenza di dispersione scolastica;

- promozione/attivazione di Laboratori e attività ludico-ricreative e culturali;

L'azione progettuale, si innesta perfettamente, inoltre nell'attuale contesto pandemico, ove si è assistito, e si continua ad assistere, ad un repentino cambiamento delle dinamiche familiari e degli stili di vita delle persone e dell'organizzazione sociale.

La pandemia, infatti, ha stravolto le famiglie, minato i rapporti tra i partners, intensificato **anche** il fenomeno delle dipendenze e delle "new addictions" (social network, videogames, gambling ecc.) soprattutto nella fascia giovanile.

Tali cambiamenti sollecitano la ridefinizione dei compiti e degli assetti organizzativi di tutti servizi socio-sanitari e scolastici territoriali, imponendo una loro maggiore specializzazione, per rispondere alle sempre più crescenti richieste di aiuto ed alle cospicue segnalazioni che pervengono dai Tribunali, Procure e scuole.

#### 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'azione progettuale si svolgerà per due annualità, e sarà rivolta a quei minori e a quei nuclei familiari, autoctoni e stranieri, ove sia necessario operare una presa incarico, su valutazione dei servizi minori dei Comuni del Distretto, a seguito di segnalazione diretta o dei vari servizi territoriali, oltre che per mandato dell'autorità giudiziaria ( Procura/Tribunale Minori, Tribunale ordinario etc)

In particolar modo, l'équipe avrà sede operativa presso i servizi di tutela minori e famiglia dei servizi sociali professionali dei Comuni del Distretto, svolgendo le proprie funzioni di presa incarico e conseguenti ad essa, su disposizioni e in stretto accordo e raccordo con i medesimi ( DPR 616/77- L. 328/2000- Legge 184/83 – 149/2001 ).

L'équipe multidisciplinare è così composta:

Unità operativa presso il Comune di Marsala

- N. 2 Assistenti Sociali
- N. 2 Psicologi ( una unità nella prima annualità e due unità nella seconda annualità) ~~di cui~~ N. 2 Educatori

Unità operativa presso il Comune di Petrosino

- N. 1 Assistente Sociale
- N. 1 Psicologo

Le funzioni direttive e sovra organizzative delle unità operative operanti sul Comune di Marsala rimangono in capo al responsabile dei Servizi Sociali, del Centro Distrettuale per la Famiglia e al Dirigente del Comune Capofila dei Servizi alla Famiglia.

Le funzioni organizzative e direttive dell'unità operativa operante nel Comune di Petrosino sono in capo al funzionario responsabile del Servizio Sociale del Comune di Petrosino.

Tali soggetti dovranno promuovere, unitamente all'Ente aggiudicatario del Progetto, le azioni e gli interventi previsti nelle singole sotto azioni di riferimento.

Gli operatori dell'équipe, nel rispetto delle specifiche professionalità, dovranno attivare gli interventi previsti e le funzioni attribuite dall'azione progettuale, su indicazione dei rispettivi responsabili e coordinatori di pertinenza territoriali.

Nell'ambito di ciascuna unità operativa territorialmente competente, gli interventi, in relazione alla specificità e ai contesti d'intervento, potranno riguardare l'attivazione di un operatore e/o più operatori in modo integrato, proprio nell'ottica di differenziare gli interventi specialistici.

Gli operatori sono chiamati, nell'ottica di operare in modo flessibile e individualizzato, ad intervenire, anche con specifici interventi nei contesti domiciliari e/o di vita del minore.

Il Distretto ha le seguenti funzioni:

- ✓ promuovere l'avvio delle attività progettuali;
- ✓ gestire le procedure di gara per l'affidamento del progetto;
- ✓ sovrintendere e monitorare l'attuazione delle funzioni progettuali e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Ente che si aggiudicherà la gestione progetto, per mezzo delle professionalità incaricate avrà le seguenti funzioni:

- ✓ per l'équipe multidisciplinare:
  - Incaricare le professionalità sopra individuate per l'erogazione delle prestazioni previste;
- ✓ Monitorare e relazionare sull'andamento del progetto
- ✓ Raccordarsi con i responsabili delle unità operative e con gli altri servizi eventualmente coinvolti nella gestione degli interventi per il buon andamento del progetto.

##### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale Ref. Tecnico dell'Ufficio piano con funzione di supervisione dell'azione progettuale.	Comune di Marsala		1
Funzionario Amministrativo dell'Ufficio Piano con funzioni di predisposizione e gestione degli atti amministrativi e contabili occorrenti	Comune di Marsala		1
<u>Equipe multidisciplinare</u> unità operativa presso Marsala <u>PRIMA ANNUALITÀ</u> n. 2 A. Sociali 24 h sett x 52 sett n. 1 Psicologo 24 h sett x 52 sett n. 2 Educatori 18 h sett x 52 sett unità operativa presso		Contratto A seguito di gara	7

<u>Petrosino:</u> n. 1 A. Sociale 23 h sett x 52 sett n. 1 Psicologo 16 h sett x 52 sett  <u>unità operativa presso</u> <u>Marsala</u> <u>SECONDA ANNUALITÀ</u> n. 2 A. Sociali 36 h sett x 52 sett n. 2 Psicologo 24 h sett x 52 sett n. 2 Educatori 18 h sett x 52 sett <u>unità operativa presso</u> <u>Petrosino:</u> n. 1 A. Sociale 36 h sett x 52 sett n. 1 Psicologo 24 h sett x 52 sett			8

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – PRIMA ANNUALITÀ 2019				
N. Azione 4				
Titolo Azione				
CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE UNITA' OPERATIVA MARSALA				

Assistente Sociale	2	24 h x 52 sett	19,66	49.071,36
Psicologo	1	24 h x 52sett	23,51	29.340,48
<b>EDUCATORI</b>	2	18h sett x52 sett	19,66	36.803,52
<b>RISORSE UMANE UNITA' OPERATIVA PETROSINO</b>				
Assistente Sociale	1	23 h x 52 sett	19,66	23.513,36
Psicologo	1	16 h x 52sett	23,51	19.560,32
subtotale				158.289,04
<b>ONERI SICUREZZA (Es. Dispositivi di protezione, eventuali costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenza, etc)</b>				1.500,00
subtotale				1.500,00
Oneri di gestione (materiale di consumo, cancelleria, etc..)				1.694,43
subtotale				1.694,43
<b>Totale complessivo</b>				161.483,47
Iva 5%				7.914,45
Iva 22%				702,78
<b>Totale</b>				170.100,70

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE**

N. Azione 4 \_\_ Annualità 2019

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
170.100,70				170.100,70

*PIANO FINANZIARIO AZIONE – SECONDA ANNUALITA' 2020*

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

N. Azione 4

Titolo Azione

CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE UNITA' OPERATIVA MARSALA				
Assistente Sociale	2	36 h x 52 sett	19,66	73.607,04
Psicologo	2	24 h x 52sett	23,51	58.680,96
EDUCATORI	2	18h sett x52 sett	19,66	36.803,52
RISORSE UMANE UNITA' OPERATIVA PETROSINO				
Assistente Sociale	1	36 h x 52 sett	19,66	36.803,52
Psicologo	1	24h x 52sett	23,51	29.340,48
subtotale				235.235,52
ONERI SICUREZZA (Es. Dispositivi di protezione, eventuali costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenza, etcc)				1.000,00
subtotale				1.000,00
oneri di gestione: materiale di consumo, cancelleria, spese telefonia etc..				1.307,48
subtotale				1.307,48
Totale complessivo				237.543,00
Iva 5%				11.761,78
Iva 22%				507,65
Totale				249.812,43

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE

N. Azione 4 - <sup>2</sup> Annualità 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>3</sup>	Totale
249.812,43				249.812,43

Allegato 5

*PIANO FINANZIARIO AZIONE – RIEPILOGO BIENNALITA' 2019/2020*

*N. Azione 4*

*Titolo Azione*

**CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE UNITA' OPERATIVA MARSALA</b>				
Assistente Sociale	2	Complessive 6240 h su 104 sett	19,66	122.678,40
Psicologo	2	Complessive 3744 h su 104 sett	23,51	88.021,44
<b>EDUCATORI</b>	2	18h sett x104 sett	19,66	73.607,04
<b>RISORSE UMANE UNITA' OPERATIVA PETROSINO</b>				
Assistente Sociale	1	Complessive 3068 h su 104 sett	19,66	60.316,88
Psicologo	1	Complessive 2080 h su 104 sett	23,51	48.900,80
subtotale				393.524,56
<b>ONERI SICUREZZA (Es. Dispositivi di protezione, eventuali costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenza,</b>				2.500,00

<sup>2</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>3</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



etcc)				
subtotale				2.500,00
oneri di gestione: materiale di consumo, , cancelleria, spese telefonia etc..				3.001,92
subtotale				3.001,92
Totale complessivo				399.026,48
Iva 5%				19.676,23
Iva 22%				1.210,42
Totale				419.913,13

Riepilogo Ripartizione del costo biennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

### CENTRO DISTRETTUALE PER MINORI E FAMIGLIE

#### N. Azione 4

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>4</sup>	Totale
419.913,13				419.913,13

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

<sup>4</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

Indiretta/esternalizzata

Il progetto verrà affidato mediante procedure di affidamento